

SAS O SOS

On. Franco Fausti
Roma

Nel mese di dicembre 1992 inviammo alla Sua cortese attenzione una relazione per lo sviluppo del turismo per la regione Toscana ed estendibile a livello nazionale auspicando che tali punti potessero scatenare il suo interessamento e le relative proposte legislative; la nostra analisi era esatta ma abbiamo dovuto rilevare che una parte delle esigenze segnalate è stata sì recepita ma affrontata senza organicità determinando, a nostro giudizio, la possibilità concreta di investimenti improduttivi.

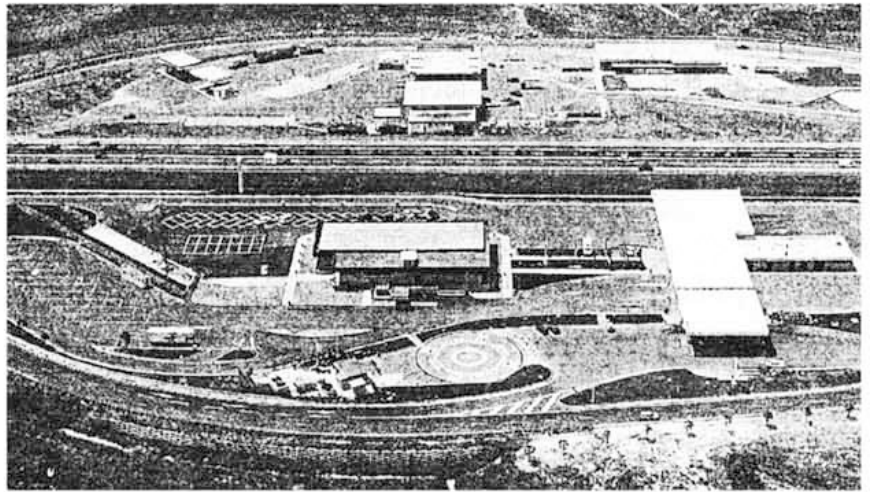
In allegato, oltre ad una copia della nostra relazione, provvediamo ad inviare alla sua attenzione copia ridotta del progetto SAS e dell'appalto-concorso per la fornitura di un servizio di elicotteri per la regione Toscana.

A nostro giudizio il progetto SAS ha il pregio di rilevare l'esigenza di una rete di eliporti per consentire il rapido intervento in caso di calamità od incidenti ma, affrontando il tema da un'unica visuale, comporta il difetto di prevedere due ambulatori di primo intervento, una sala di rianimazione ed un laboratorio analisi. Dette infrastrutture, è noto, attivano problematiche (costi di allestimento, manutenzione, stipendi per il personale, materiali, sorveglianza, ecc.) tali da determinare la chiusura; simili strutture ubicate nei piccoli centri urbani e che, quindi, avevano anche il vantaggio di poter ammortizzare i costi grazie alle utenze cittadine sono state oggetto di chiusura. La relazione che troverà nell'ultima pagina è inerente solo alle strutture, infrastrutture e materiali iniziali omettendo invece di indicarci i costi di gestione, le possibilità di

IL TEMPO - 18-2-1993

Le reazioni politiche al «papocchio» dei distributori sul Gra

«Carraro non ci ascoltò»



ELIPORTO — La piazzola per l'atterraggio dell'elicottero realizzata nell'area di servizio «Pisana» sul Gra

MAURIZIO GALLO

ERANO TUTTI contrari. Consiglieri democristiani, socialisti, piduisti e «verdi» si erano fermamente opposti a molte delle licenze commerciali concesse ai distributori di benzina sul Gra. Il Sindaco Carraro promise un intervento. Ma non mantenne gli impegni. E oggi c'è chi dice che se ristoranti, snack-bar e negozi nelle gigantesche aree di servizio

da me effettuato l'estate scorsa, ho dovuto constatare che c'erano troppi ristoranti, non si era provveduto ad un'adeguata alberatura e ad aree verdi. Quindi bisognerebbe risolvere la questione del verde e chiudere gli esercizi commerciali non autorizzati.

Ad opporsi furono anche Daniela Valentini, del Pds, la socialista Edda Baretta, allora presidente della Com-

piazze per l'atterraggio e la sosta dell'elibrulanza, com'è accaduto alla Pisana.

«Il Consiglio diede parere contrario, all'unanimità, ad alcuni dei progetti approvati dalla conferenza dei servizi — rammenta Ugo Sodano — Ma fu inutile. Io e Rutigliano, un paio di mesi fa, abbiamo fatto una visita ai distributori sul Raccordo e abbiamo verifi-

parere favorevole anche alla costruzione di quattro piazzole per gli elicotteri. Mentre un mese fa Collura, assessore al Commercio, negò le licenze per una serie di negozi».

Una telenovela intessuta sulla rete della burocrazia capitolina e nazionale (delle aree di servizio si occupò anche il ministero dei La-

l'Anas, da de formal- for la nuova perso in isterica autostra- quasi im- are preci- «Gli im- perti cir- le neces- i — con- lemocri- caduto zio, sa- chiuso ossibile non si della

REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SICUREZZA SOCIALE
SERVIZIO N. 100
ATTIVITÀ DISTRETTUALI
Via di Novoli 26
50127 FIRENZE

Oggetto: Appalto-concorso per la fornitura di un servizio di elicotteri per uso sanitario da attuarsi nel territorio della Regione Toscana, in coordinamento e ad integrazione dei servizi pubblici di soccorso di emergenza e di trasporto assistito su strada.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

1. - Caratteristiche dell'appalto

L'oggetto del contratto è costituito dalla fornitura di un servizio di elicotteri per uso sanitario, funzionalmente collegato e coordinato con i servizi pubblici territoriali di soccorso di emergenza e di trasporto assistito - e ad integrazione di questi - per le necessità della popolazione residente o presente in Toscana.

2. - Tipologia degli interventi richiesti

L'impiego dell'elicottero è, di norma, previsto per gli interventi di:
a) soccorso medico extraospedaliero a seguito di incidenti del traffico, infertuni sul lavoro, sportivi e del tempo libero o, comunque, a seguito di patologia spontanea, nei casi di particolare gravità in cui si rilevi un immediato rischio per la sopravvivenza dei soggetti colpiti
b) soccorso rapido nelle località particolarmente distanti dai presidi ospedalieri o, comunque, difficilmente raggiungibili con altri mezzi o, in particolare, sulle Apuane, sull'Appennino e sulle altre montagne della regione (anche in collaborazione con le sezioni del Corpo Nazionale Soccorso Alpino)

c) - realizzazione di piazzole per l'atterraggio per gli elicotteri presso i presidi ospedalieri ed in altre località, quali isole o punti opportunamente individuati, lungo la grande viabilità, utili anche per facilitare eventuali operazioni di "rendez-vous" con autoambulanze. Il costo dovrà essere indicato separatamente sia per la costruzione

della singola piazzola, sia per l'attrezzatura della medesima (o delle superfici già esistenti) con illuminazione, delimitazione, segnalazioni prescritte e radiofate di avvicinamento.